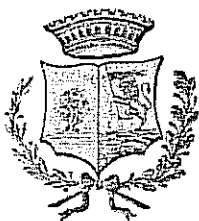


Ues



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

ORDINANZA SINDACALE N. 87

DEL 27 NOV. 2015

OGGETTO: Ordinanza ex art.3 della legge n.94/2009 per la rimozione dell'occupazione abusiva di area pubblica e chiusura dell'esercizio commerciale per la vendita di frutta e verdura.

Ditta _____ **il** _____ **è residente a** _____

IL SINDACO

Premesso che:

- alla data del 18.11.2015 è pervenuta, p.c., alla Direzione 11 – Sportello Unico alle Attività Produttive, una nota informativa prot. n.60600 del 26.10.2015, indirizzata alla **Ditta** _____, **Via** _____ n. _____, emessa dalla Direzione 6 – Entrate tributarie e Fiscali – avente per oggetto “Diritto al contraddittorio di cui all’art.12, comma 7 della Legge 212/2000”;
- alla superiore nota informativa, è allegato il verbale di contestazione prot. 2656/15 – rif. 18/N.A. redatto, a carico della Sig.ra _____ nata a _____ il _____ residente a _____ in Via _____ al Comando di Polizia Municipale - Nucleo Annona, a seguito del sopralluogo effettuato in data 25.07.2015 in Via _____ all’intersezione con _____, sede dell’omonima ditta, da Ispettore Capo di P.M. Montalbano Paolo e Assistente Capo di P.M. Puleo Francesco, che hanno accertato la violazione della norma del C.d.S. di cui all’art.20 decreto legislativo 285/92 comma 1., “**perché occupava abusivamente la sede stradale, per fini commerciali per mq.10 circa, di suolo pubblico con cassette di frutta**”;
- la violazione è stata commessa su strada urbana di questo Comune, denominata Via _____ all’intersezione con _____ sede dell’esercizio commerciale, in testa alla Sig.ra _____ meglio sopra generalizzata, per lo svolgimento dell’attività di vendita di frutta e verdura, perchè occupava abusivamente mq.10 circa di sede stradale per fini commerciali;

- il verbale di contestazione n. 2656/15 del 27/07/2015, elevato dalla Polizia Municipale di questo Comune, dal quale risulta evidente e fondato l'accertamento della violazione dell'art.20, comma 1, D.lgs. n. 285/92 (Codice della Strada), è stato emesso a prova della irregolarità commessa da parte della Sig.ra _____ nata a _____ il _____ nella qualità di titolare dell'esercizio commerciale di vendita di frutta e verdura, sito in _____ all'intersezione con _____ a Bagheria;
- nel caso specifico ricorre la fattispecie per l'applicazione delle disposizioni della Legge 94/2009 art.3 commi 16,17 e 18, ed in particolare la disposizione che prevede che nel caso di accertamento dell'illecito di indebita occupazione di suolo pubblico, per fini commerciali, di cui all'art.633 del c.p. e dell'art. 20 comma 1, del decreto legislativo. n.285 del 30/04/92 e s.m.i. (*Codice della Strada*), il Sindaco, per le strade urbane, può ordinare l'immediato ripristino dello stato dei luoghi a spese dell'occupante e, trattandosi di occupazione a fini commerciali, la chiusura dell'esercizio fino al pieno adempimento dell'ordine e del pagamento delle spese o della prestazione di idonea garanzia e, comunque, per un periodo non inferiore a cinque giorni;
- la Direzione 11 – Sportello Unico alle Attività Produttive – Servizio 5, *non ha rilasciato concessione alcuna, relativa all'occupazione del suolo pubblico* antistante _____ sede dell'esercizio commerciale, via _____, in testa alla Sig.ra _____, *meglio sopra generalizzata;*

quanto sopra premesso

- ***Visto*** l'art. 3, comma 16, della L. 94/09 (*Provvedimento di sicurezza pubblica che modifica l'art.20 del codice della strada*) che testualmente recita:
“Fatti salvi i provvedimenti dell'autorità per motivi di ordine pubblico, nei casi di indebita occupazione di suolo pubblico previsti dall' art. 633 del codice penale e dall'art. 20 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, il Sindaco, per le strade urbane, e il Prefetto, per quelle extraurbane o, quando ricorrono motivi di sicurezza pubblica, per ogni luogo, possono ordinare l'immediato ripristino dello stato dei luoghi a spese degli occupanti e, se si tratta di occupazione a fine di commercio, la chiusura dell'esercizio fino al pieno adempimento dell'ordine e del pagamento delle spese o della prestazione di idonea garanzia e, comunque, per un periodo non inferiore a cinque giorni”;
- ***Visto*** il verbale di contestazione prot. 2656/15 – rif. 18/N.A. redatto a carico della Sig.ra _____ nata a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____, dal Comando di Polizia Municipale - Nucleo Annona, a seguito del sopralluogo effettuato in data 25.07.2015 in Via _____ all'intersezione con _____ da Ispettore Capo di P.M. Montalbano Paolo e Assistente Capo di P.M. Puleo Francesco, i quali hanno accertato la violazione della norma del C.d.S. di cui all'art.20 decreto legislativo 285/92 comma 1, ***“perché occupava abusivamente la sede stradale, per fini commerciali per mq.10 circa, di suolo pubblico con cassette di frutta”;***

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere in merito:

- di dovere ordinare l'immediata rimozione dell'occupazione abusiva del suolo pubblico e l'immediato ripristino dello stato dei luoghi, a spese del trasgressore Sig.ra _____ nata a _____ il _____ e residente a _____

Via _____ n. _____, al fine di garantire il decoro della pubblica via e, trattandosi di occupazione a fine commercio, la chiusura dell'esercizio commerciale per la vendita di frutta e verdura dell'omonima ditta, sito in Via _____ all'intersezione con _____, a _____, per un periodo di cinque giorni, a decorrere dal giorno successivo alla notifica della presente Ordinanza e, comunque, fino al pieno adempimento dell'ordine e del pagamento delle spese o della prestazione di idonea garanzia;

▪ **Visto:**

- l'art. 3, comma 16, 17 e 18 della L. 94/09;
- l'art. 20 comma 1, del decreto legislativo. n. 285 del 30/04/92 e s.m.i. (*Codice della Strada*);
- l'art. 633 del c.p.;
- l'art. 50 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e s.m.i.

ORDINA

alla Sig.ra _____ nata a _____ il _____ residente a _____ in Via _____ n.q. di trasgressore e titolare dell'esercizio commerciale per la vendita di frutta e verdura, con sede in _____ all'intersezione con _____

1. l'immediata rimozione dell'occupazione abusiva del suolo pubblico, di cui al verbale di contestazione n. 2656/15 del 27/07/2015, elevato nei suoi confronti dalla Polizia Municipale di questo Comune ed il ripristino dello stato dei luoghi in Via _____ all'intersezione con _____ a sua cura e spese;
2. la chiusura dell'esercizio commerciale per la vendita di frutta e verdura dell'omonima ditta, sito in Via _____ all'intersezione con _____ per cinque giorni, a decorrere dal giorno successivo alla notifica della presente Ordinanza e, comunque, fino al pieno adempimento dell'ordine di cui al precedente punto 1. e del pagamento delle spese o della prestazione di idonea garanzia.
3. dare mandato al Responsabile della Direzione 13 – Polizia Municipale – di Bagheria di notificare la presente Ordinanza alla suddetta Sig.ra _____ nata a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n.q. di trasgressore e titolare dell'esercizio commerciale per la vendita di frutta e verdura, con sede in Via _____ all'intersezione con _____ a _____ e di verificare l'esecuzione del presente provvedimento;
4. trasmettere, in base a quanto prescritto dall'art. 3, comma 18 della L. 94/09, al Comando della Tenenza della Guardia di Finanza di Bagheria, la presente Ordinanza, ai sensi dell'art. 36, ultimo comma del D.P.R. n. 600 del 1973 e s.m.i.
5. Comunicare la presente Ordinanza al Commissariato di Polizia dello Stato e al Comando Compagnia dei Carabinieri di Bagheria;
6. La Direzione 13 - Polizia Municipale e le altre forze di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza sono incaricati della vigilanza per assicurare l'esecuzione della presente Ordinanza;

7. **Si avvisa che:**

a) in caso di inottemperanza, si provvederà coattivamente alla rimozione dell'occupazione abusiva con addebito delle relative spese ed irrogazione della sanzione amministrativa da euro 25,00 a euro 500,00, ai sensi dell'art.7-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

b) avverso la presente Ordinanza è ammesso il ricorso al T.A.R. di Palermo entro 60 gg. dalla sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica.

Dalla Residenza Municipale, 27 NOV. 2015

IL SINDACO

Dott. Patrizio Cinque

